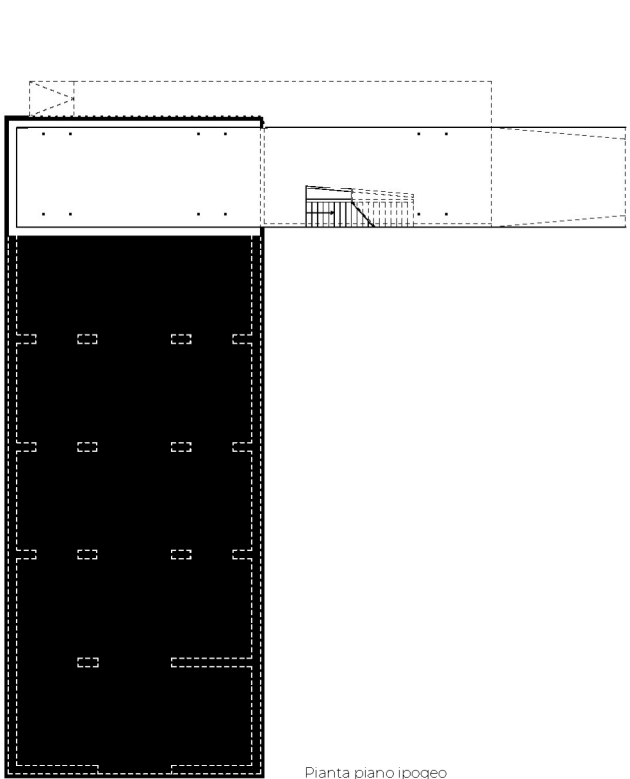
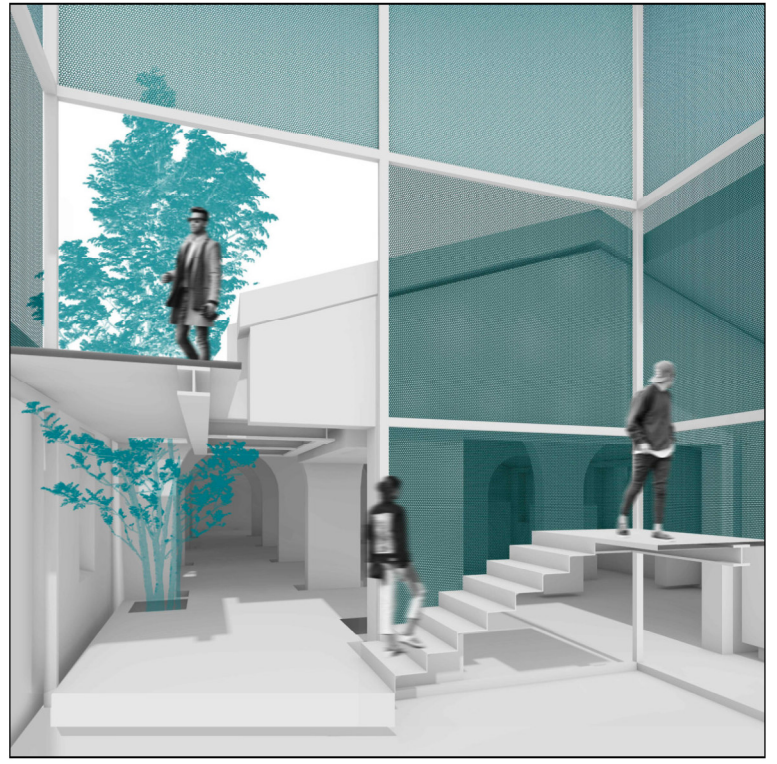
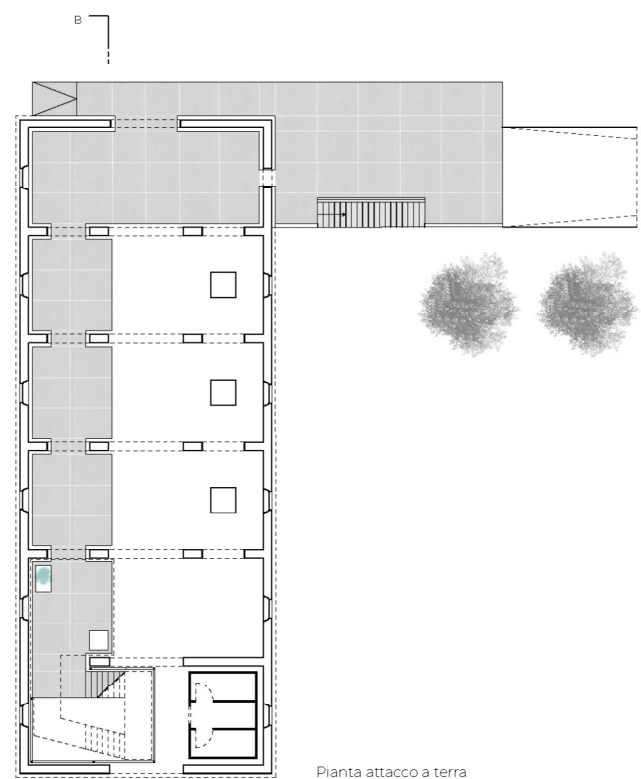


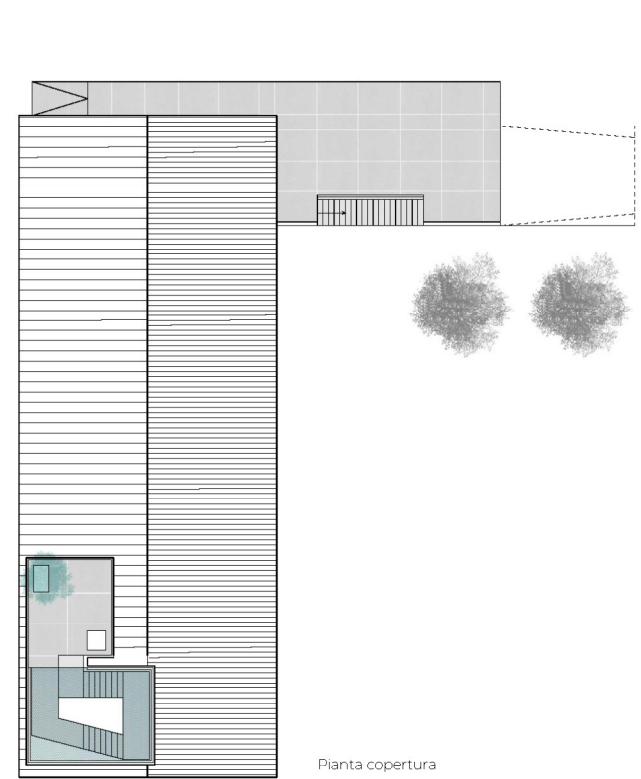
Esploso 1:200



Pianta piano ipogeo

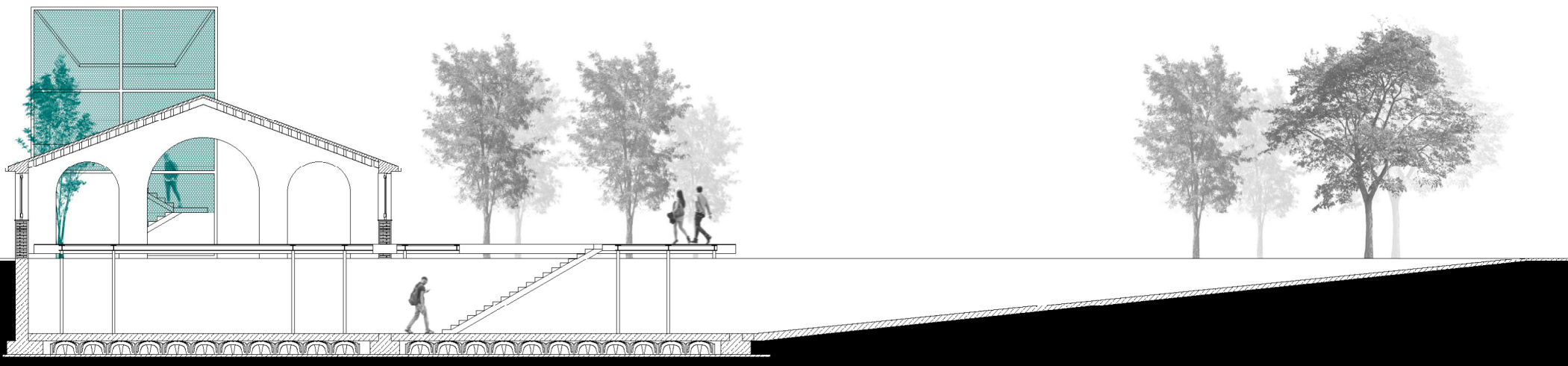


Pianta attacco a terra

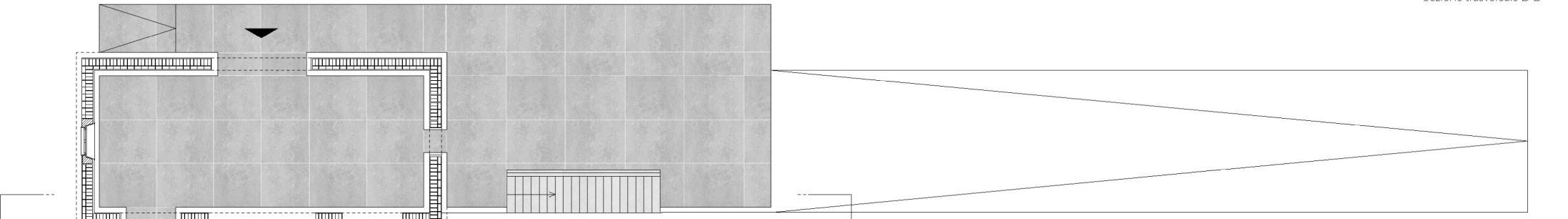


Pianta copertura

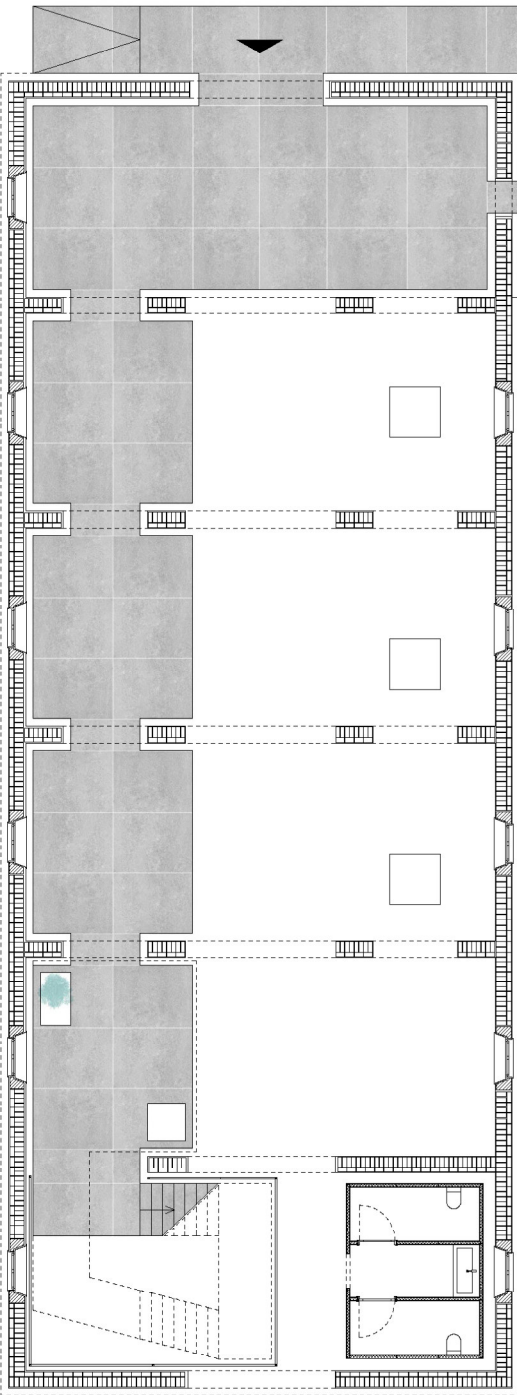




Sezione trasversale B B'



Pianta attacco a terra
scala 1:100



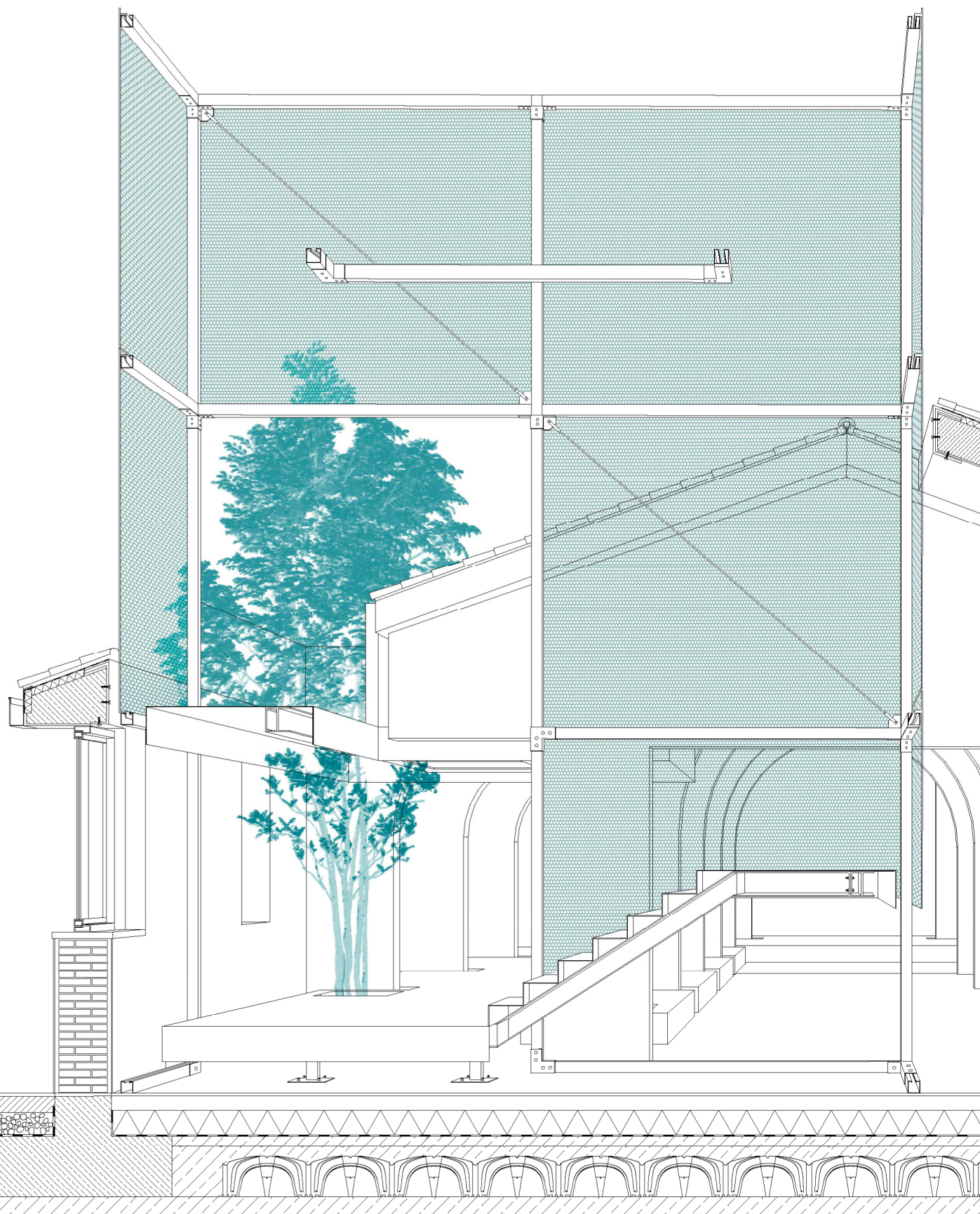
Sezione scala 1:25

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE:
Tegola marsigliese
Membrana impermeabilizzante sp. 0,05 cm
Pannello isolante rigido sp. 10 cm
Struttura portante in laterocemento sp. 35 cm

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE:
Pavimentazione sp. 1 cm
Getto alleggerito per la locazione degli impianti sp. 10 cm
Pannello isolante rigido sp. 18 cm
Barriera al vapore sp. 0,05 cm
Getto in cls armato sp. 15 cm
Vespajo areato
Massetto in cls sp. 15 cm
Magrone

TELAIO LEGGERO:
Connessioni angolari su profili a C sp. 10x10 cm
Connessione angolare a 6 fori a 2 vie
Connessione angolare a 4 fori a 2 vie
Struttura portante a sostegno della lamiera ImageWall

INTERVENTO:
Pannello in lamiera sp. 0,5 cm
Pannello in legno sp. 1,5 cm
Trave ipe sp. 20x20 cm
Scatolare sp. 15x15 cm
Placca di ancoraggio alla pavimentazione



ELABORATI - Laboratorio di progettazione Urbanistica - Prof. Rosalba D'onofrio, Prof. Sara Cipolletti



MASTERPLAN

OBIETTIVO :
 Creazione di un progetto unitario di aree verdi che faccia da cintura naturale al quartiere di Villanova, separandolo dal tracciato ferroviario e creando un filtro verso il mare e una difesa nei confronti della raffineria.

AZIONE :
 Completamento dello sviluppo urbano degli edifici e degli interni, ponendo in evidenza le centralità socio culturali che sono punti focali e di attrattività non solo per gli abitanti ma anche per eventuali turisti.

Estate :
 Capolare un illeso spazio è una degli spazi urbani in sequenza, la piazza rivita con le stagioni.

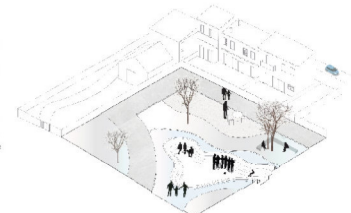
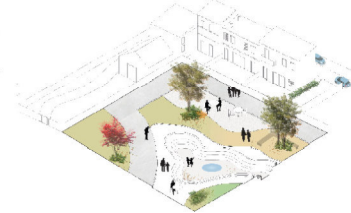
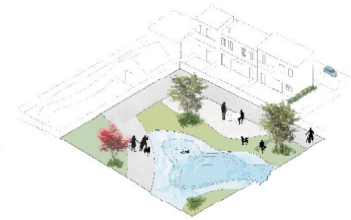
Estato :
 Caratterizzata da una vasca con fontana nel periodo estivo si riempie di acqua e aiuta il raffrescamento e il benessere.

Primavera / Autunno :
 La vasca si svuota e crea un ulteriore spazio per la convivialità. Vasca predisposta ad accogliere anche le acque piovane.

Inverno :
 lo spazio urbano si espande all'interno e all'esterno della vasca che genera spazi di aggregazione sociale e di svago, la parte più bassa dell'impianto si gela, mentre la parte interna rimane a disposizione di qualunque funzione lo si voglia attribuire.

SPAZI URBANI IN SEQUENZA

3: Social square, unico in essa più funzioni, permette la relazione con il mare passando da servizi come ristoranti e centri culturali, le linee ferroviarie dismesse sono recuperate con dei camminanti in legno per far rigenerare il terreno e il verde collega quartiere alla costa



Orographic Park - ciclovia a ridosso del by-pass



Orto sociale



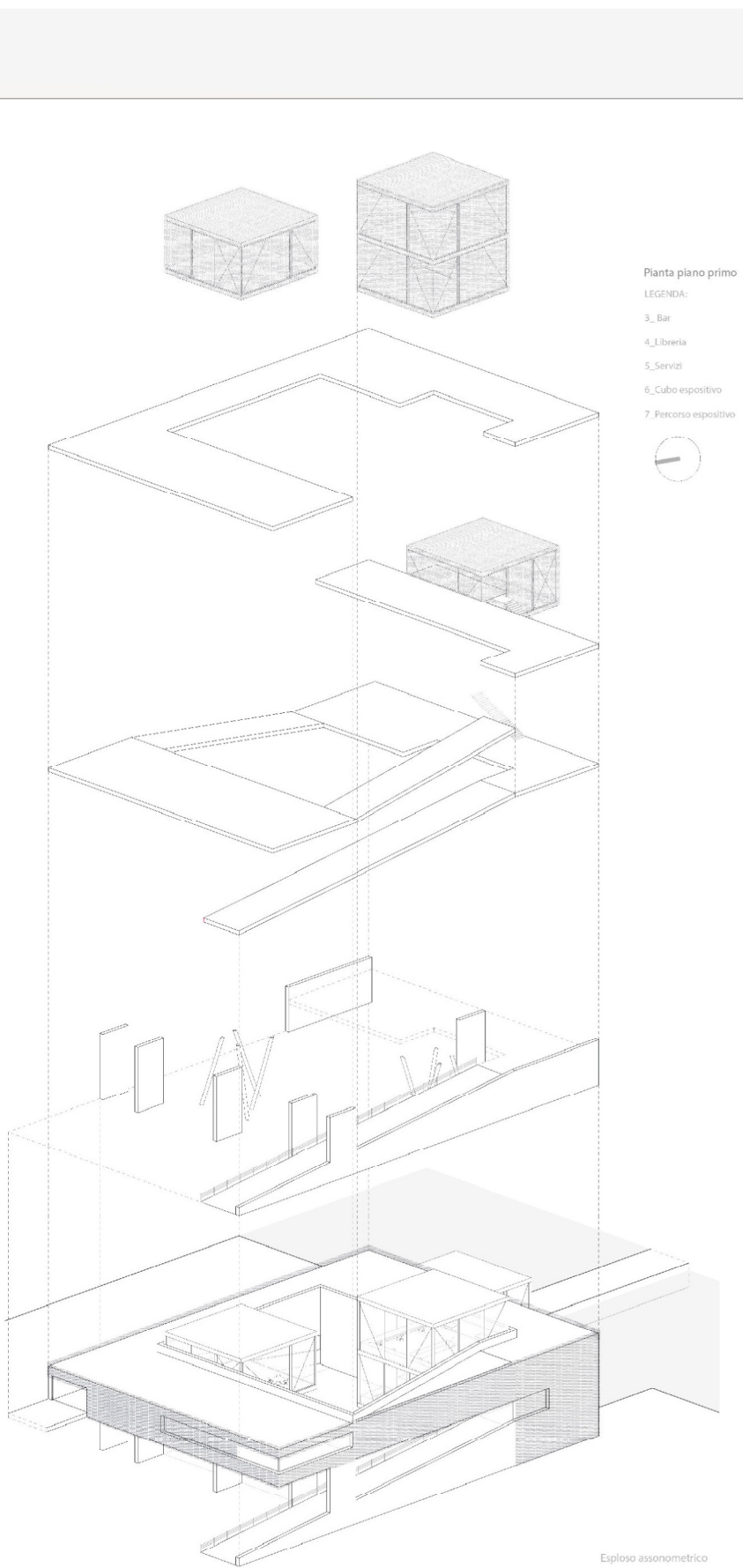
Orographic Park



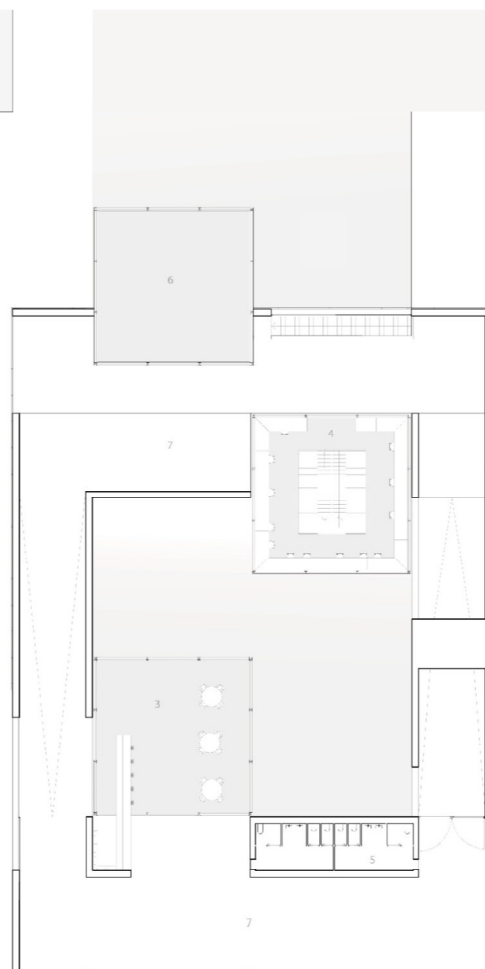
Mercato della boqueria



ELABORATI - Laboratorio di Composizione Architettonica 3 - Prof. Luigi Coccia, Maria Federica Ottone



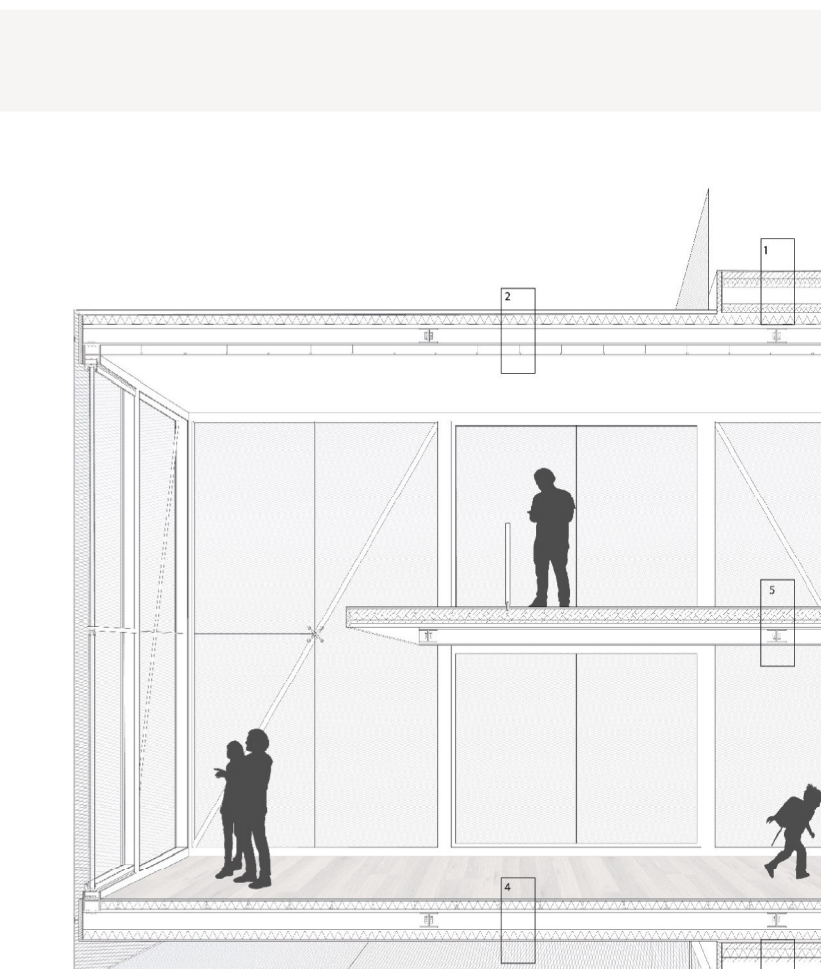
Esploso assonometrico



Pianta piano primo

LEGENDA:

- 3_Bar
- 4_Libreria
- 5_Servizi
- 6_Cubo espositivo
- 7_Percorso espositivo

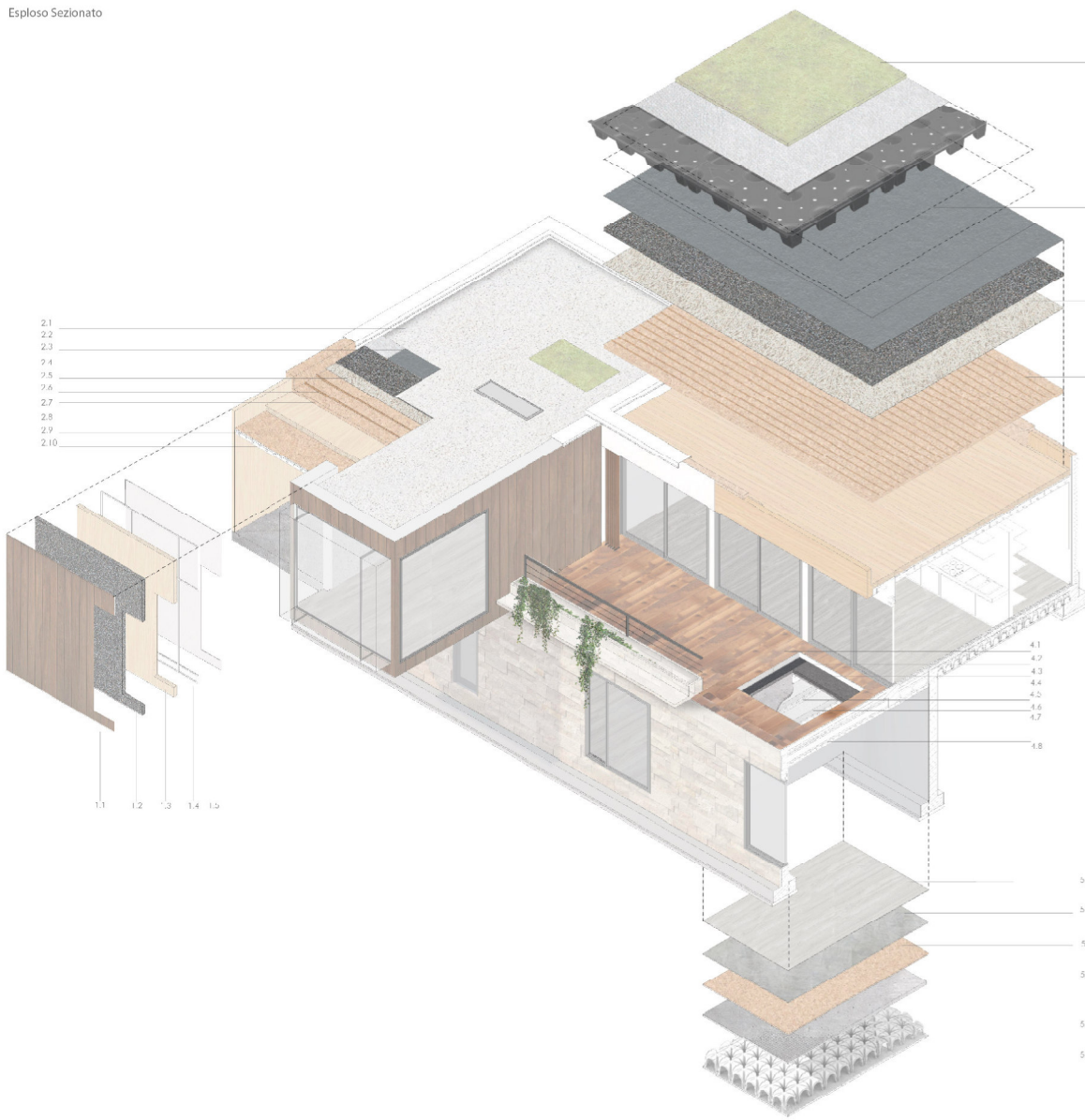


SEZIONE STRUTTURALE

- 2_CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE IN CLS**
 - 2.0 Guaina impermeabilizzante
 - 2.1 Massetto sp 7.5 cm
 - 2.2 Strato termoisolante in sughero sp 6 cm
 - 2.3 Barriera al vapore
 - 2.4 Solaio in cls armato di tipo predalles sp 29 cm
 - 2.5 Guaina impermeabilizzante
 - 2.6 Intonaco cementizio sp 1 cm
- 3_CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE IN ACCIAIO**
 - 3.0 Involucro di lamiera stirata sp 0.5 cm
 - 3.1 Guaina impermeabilizzante
 - 3.2 Strato termoisolante in sughero sp 10 cm
 - 3.3 Barriera al vapore
 - 3.4 Pannello rigido in legno sp 3 cm
 - 3.5 Trave HE 20x20 cm
 - 3.6 Strato termo-isolante in sughero sp 10 cm
 - 3.7 Controsolito per impianti
 - 3.8 Pannello di cartongesso sp 1 cm
- 4_CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE IN ACCIAIO**
 - 4.0 Pavimentazione sp 1 cm
 - 4.1 Montanti di sospensione della pavimentazione isolato in Pef 1 sp 10 cm
 - 4.2 Pannello in legno sp 3 cm
 - 4.3 Trave HE 20x20 cm
 - 4.4 Pannello rigido in legno sp 3 cm
 - 4.5 Barriera al vapore
 - 4.6 Strato tempo isolante in sughero sp 10 cm
 - 4.7 Guaina impermeabilizzante
 - 4.8 Involucro di lamiera stirata sp 0.5 cm
- 5_CHIUSURA ORIZZONTALE INTERPIANO IN ACCIAIO**
 - 5.0 Pavimentazione sp 1 cm
 - 5.1 Massetto radiante sp 7.5 cm
 - 5.2 pannello termoisolante sp 6 cm
 - 5.3 Getto in cls armato sp 10 cm
 - 5.4 Lamiera grecata h 5 cm
 - 5.5 Trave HE 20x20
 - 5.6 Pannello di chiusura intonacato sp 2 cm

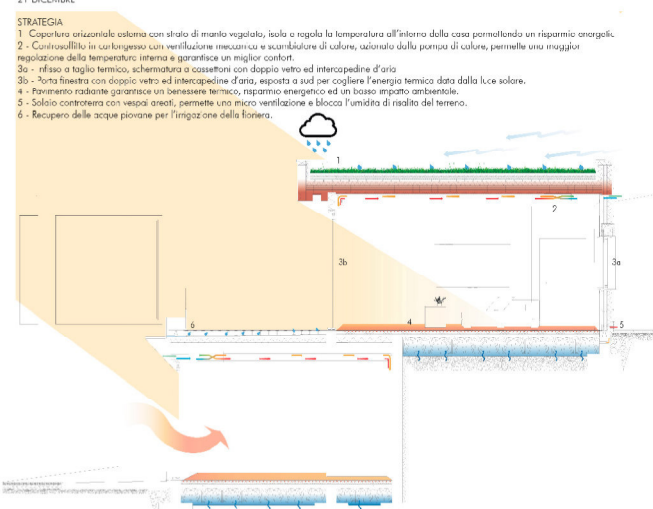
ELABORATI - Laboratorio di progettazione Urbanistica - Prof. Roberto Ruggero, Prof. Nazzareno Viviani

Esplso Sezionato



- CHIUSURA VERTICALE OPACA**
- 1.1 Cappotto esterno in lastelle di legno su struttura metallica sp. 15mm
 - 1.2 Camera d'aria sp. 50mm
 - 1.3 Strato isolante in PET riciclato sp. 100mm
 - 1.4 Pannello strutturale in legno d'abete X-LAM a 5 strati incrociati sp. 160mm
 - 1.5 Telaio metallico in acciaio
 - 1.6 Controparete in lastre di gesso sp. 12mm
- CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE**
- 2.1 Finitura in ghiaietta sp. 50mm
 - 2.2 Strato drenante in tessuto non tessuto sp. 5mm
 - 2.3 Guaina impermeabilizzante sp. 0,35mm
 - 2.4 Isolante in PET riciclato sp. 40mm
 - 2.5 Pannello isolante in fibre di legno sp. 10mm
 - 2.6 Struttura di sostegno per le pendenze in travetti in legno 20x50 mm
 - 2.7 Pannello isolante rigido in sughero sp. 100mm
 - 2.8 Struttura portante: Pannello strutturale in legno d'abete X-LAM a 7 strati incrociati sp. 160mm
 - 2.9 Strato isolante rigido in sughero sp. 50mm
 - 2.10 Intercapedine d'aria per l'alloggio degli impianti
 - 2.11 Struttura metallica sospesa cobentata
 - 2.12 Controsoffitto in lastre di cartongesso sp. 12mm
- CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE VERDE**
- 3.1 Manto vegetato
 - 3.2 Strato drenante in tessuto non tessuto sp. 5mm
 - 3.3 Modulo drenante sp. 50mm
 - 3.4 Doppia guaina impermeabilizzante sp. 5mm
 - 3.5 Strato isolante in PET riciclato sp. 40mm
 - 3.6 Pannello isolante fibra di legno sp. 10mm
 - 3.7 Struttura di sostegno per le pendenze in travetti in legno 20x50mm
 - 3.8 Pannello isolante rigido in sughero sp. 100mm
 - 3.9 Struttura portante: Pannello strutturale in legno d'abete X-LAM a 7 strati incrociati sp. 160mm
 - 3.10 Intercapedine d'aria per l'alloggio degli impianti
 - 3.11 Struttura metallica sospesa cobentata
 - 3.12 Controsoffitto in lastre di cartongesso sp. 12mm
- CHIUSURA ORIZZONTALE ESTERNA**
- 4.1 Pavimento sospeso in gres sp. 15mm con sottostante pendenza per lo scolo delle acque
 - 4.2 Doppia guaina impermeabilizzante sp. 5mm
 - 4.3 Pannello isolante rigido in sughero sp. 70mm
 - 4.4 Struttura Portante: Soletta in cls armato prefabbricato di tipo predalles sp. 290
 - 4.5 Getto in cls sp. 50 mm
 - 4.6 Armatura in traliccio metallici elettrosaldati
 - 4.7 Alleggerimento in polistirolo sp. 190 mm
 - 4.8 Getto in cls sp. 50 mm
- CHIUSURA ORIZZONTALE CONTROTERRA**
- 5.1 Pavimentazione in gres sp. 20mm
 - 5.2 Getto in cls con pannello radiante sp. 70 mm
 - 5.3 Strato isolante rigido in sughero sp. 40mm
 - 5.4 Struttura Portante: Getto in cls con rete metallica sp. 100mm
 - 5.5 Cassaforme a perdere, vespaio ariato
 - 5.6 Soletta in cls sp. 50 mm

SEZIONE BIOCLIMATICA NEL PERIODO INVERNALE
 21 DICEMBRE



Pianta piano primo

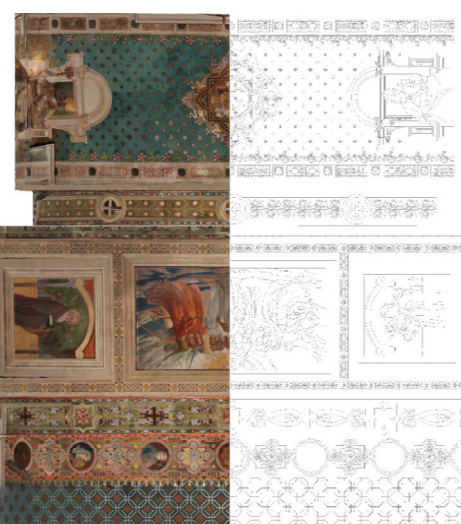


ELABORATI - Corso di rilievo dell'architettura e della città - Prof. Enrica Petrucci

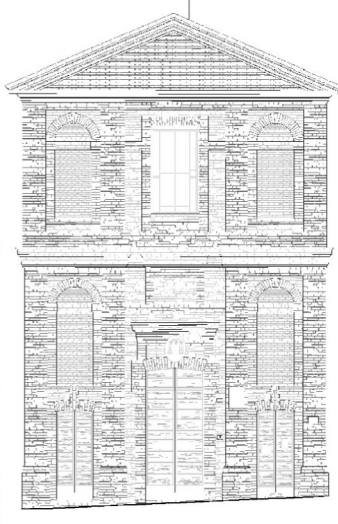
Sezione della chiesa di San Giovanni collocata - Piazza Peretti Grottamare



Dettaglio delle volte interne alla hiesa di San Giovanni



Fronte chiesa

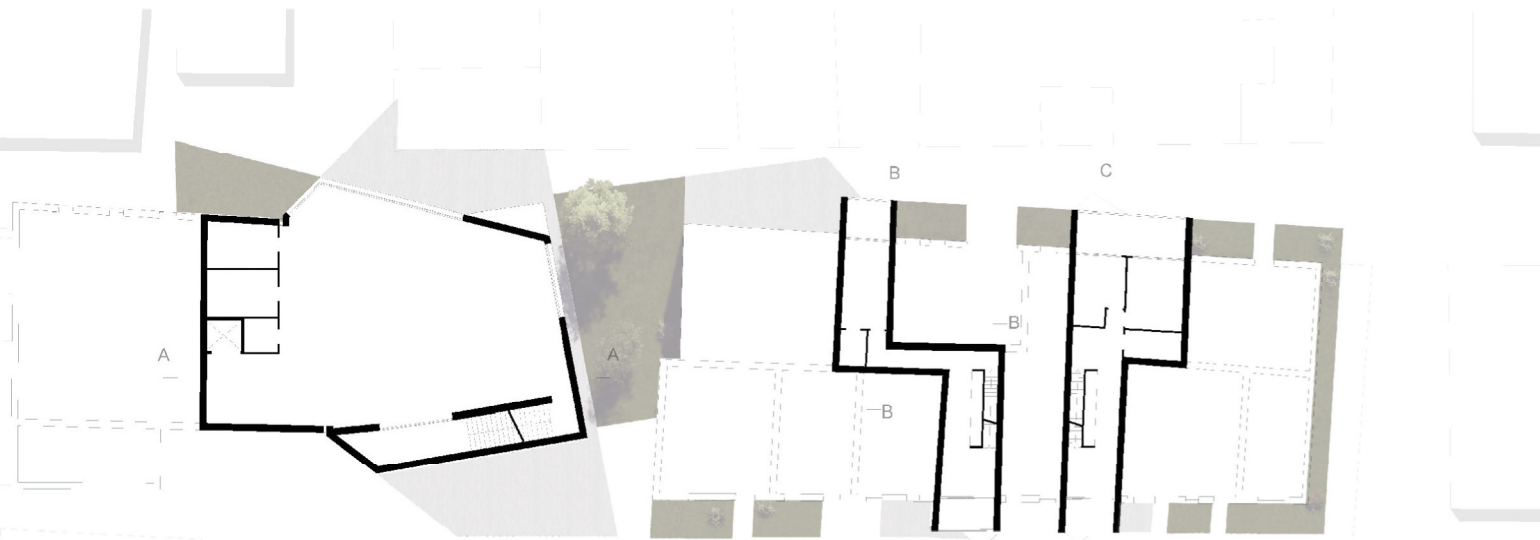


Attacco a terra dell'aria indagata

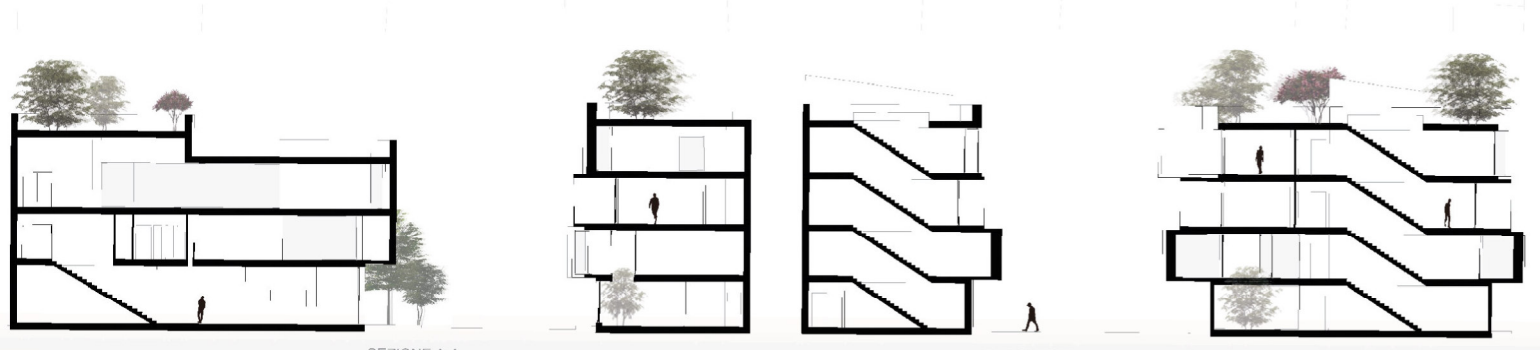


Laboratorio di Progettazione Urbana - Prof. Ludovico Romagni, Prof. Massimo Sargolini

Pianata piano primo



Sezioni di progetto



Phat inside **Nuova Preasidia**

Il mio progetto Phat Inside, si sviluppa su una struttura planimetrica regolare che va a riqualificare i percorsi preesistenti caratterizzati da una certa regolarità che permettono la fruizione dello spazio. Nel lato di accesso all'area delle casermette, la struttura planimetrica prevede un piano che si estende su tutto il fronte stradale fino al castello Torre del Parco cercando di connettere lo spazio dell'intervento alle aree adiacenti, fino all'argine del fiume Potenza e si innesta all'interno della area di progetto tramite i percorsi. La vegetazione è più fitta a ridosso dal margine stradale e seguendo il verticalismo dato dai percorsi si infila nell'area delle casermette.

IL mio progetto prevede l'inserimento di un percorso all'interno della persistenza, tramite un piano di calpestio sopraelevato, che permette la fruizione dall'interno all'esterno fino alla copertura. Tramite l'intervento i punti di accesso alla struttura diventano due, l'accesso principale e un accesso secondario si colloca lateralmente tramite ampliando un'apertura preesistente. Nel lato nord-est la placca si estende dall'esterno della struttura con le stesse dimensioni di una campata interna, generando due piani di calpestio, uno ipogeo e l'altro al di sopra della placca che è accessibile tramite una scalinata dal piano inferiore. Il nuovo funge da copertura al piano ipogeo lasciando però uno spazio tra la quota zero del terreno e il piano dell'intervento in maniera che la luce possa infiltrarsi nello spazio sottostante. Questa misura si ripropone in tutto l'intervento come spazio di rispetto tra due differenti interventi.

L'intensione del progetto è quella di creare una tensione tra lo spazio preesistente e il nuovo, questo avviene tramite l'inserimento di un nuovo piano di calpestio che permette la fruibilità dello spazio interno, creando un percorso obbligato, esso si distacca dalla preesistenza sia nelle partizioni murarie che dal solaio tramite una struttura in acciaio poggiante su dei travetti che fanno sembrare sospeso il percorso.

Il percorso procede con una tensione sempre maggiore, fino all'ultima campata, quando il nuovo piano di calpestio si piega e genera delle scale per accedere ad una nuova quota in copertura, per permettere l'affaccio sul panorama di Camerino, richiamando quello che sono le torri di guardia che sono ancora presenti nel sito delle casermette e permettendo un collegamento visivo con il nucleo delle paese. Il piano del nuovo percorso ha una struttura portante autonoma che si distacca dalla struttura di involucro delle scale, la quale ha la funzione di avvolgere uno spazio, in questo caso un percorso, anche qui i due interventi si staccano tra di loro come a sottolineare ognuno la propria autonomia.

Mary Losani